

Troppo occupati a inaugurare inceneritori

Inviato da msirca
martedì 07 aprile 2009
Ultimo aggiornamento martedì 07 aprile 2009

Troppo occupati a inaugurare inceneritori/cancrovalorizzatori e a promettere opere tanto mastodontiche e dispendiose quanto perfettamente inutili, o meglio utili a far arricchire ancora di più chi devasta il territorio e elude le tasse scaricando la crisi su lavoratori e pensionati.

Troppo occupati a inaugurare inceneritori/cancrovalorizzatori e a promettere opere tanto mastodontiche e dispendiose quanto perfettamente inutili, o meglio utili a far arricchire ancora di più chi devasta il territorio e elude le tasse scaricando la crisi su lavoratori e pensionati. Mettere in sicurezza città, paesi, strade e ferrovie... questa sì che sarebbe una grande opera utile a tutti! Ma questo i nostri debordanti governanti non lo sanno fare. Vergogna per avere ancora una volta e consapevolmente mandato a morire centinaia di cittadini innocenti per incuria e incompetenza! (ndrmsirca)

Terremoto in Abruzzo - Solidarietà dal basso! Nessuno è innocente

Nella notte del 6 aprile un terribile terremoto ha seminato morte e distruzione in Abruzzo. Oltre 100 i morti fino ad ora e migliaia di case distrutte, per un totale di 70mila sfollati. Il sisma con epicentro nella frazione di Paganica nei pressi della città di L'Aquila, è stato preceduto nelle ultime settimane da uno sciame sismico che era stato già segnalato da una serie di geologi abruzzesi.

Nonostante l'allarme lanciato la protezione civile ed il suo capo Guido Bertolaso avevano apostrofato come "un imbecille" Giampaolo Giuliani il tecnico che aveva dato l'allarme. La Protezione civile aveva anche denunciato Giuliani per procurato allarme.

Centinaia di morti potevano essere evitati. Un fenomeno di distruzione di questa portata poteva essere senza dubbio reso meno drammatico di quello che è stato.

Bertolaso si deve dimettere!

Giovedì 9 aprile partirà da Napoli la prima carovana di aiuti dal basso ai cittadini dell'Abruzzo. Una raccolta di generi di prima necessità (acqua, latte, abbigliamento, prodotti per l'igiene personale, scatolame) che verranno raccolti da domani mattina presso diversi punti di raccolta del movimento napoletano.

La carovana porterà gli aiuti ad uno dei cinque campi che sono stati allestiti nei dintorni di L'Aquila, il Caracoles Coccinella, uno dei pochi non gestiti dalla Protezione Civile.

Il Presidio permanente contro la discarica di Chiaiano e Marano, l'Onda napoletana, il Meetup di Beppe Grillo di Napoli, il Laboratorio Insurgencia, l'Associazione Ya Basta Napoli, lo Spazio sociale Parco San Gennaro, lanciano una carovana di solidarietà sociale.

Una iniziativa che è anche una denuncia rispetto alla negligenza di Bertolaso e della Protezione Civile, fatta da cittadini, come quelli campani, che hanno vivo il ricordo del terremoto del 1980, ed hanno ben presente che dopo 29 anni e lo spreco di 60mila miliardi di vecchie lire in alcune frazioni dell'Irpinia di vive ancora nei container.

La solidarietà sociale è un'arma.

Usiamola!

Carovana di aiuti dal basso per l'Abruzzo

(Presidio permanente contro la discarica di Chiaiano e Marano, Laboratorio Occupato Insurgencia, Onda Napoletana, Associazione Ya Basta Napoli, Meet Up di Beppe Grillo di Napoli, Spazio Sociale Parco San Gennaro)

Partenza Giovedì 9 Aprile verso l'Abruzzo

Centri di raccolta a Napoli:

Laboratorio Insurgencia - Via Vecchia San Rocco 18, Capodimonte

Presidio permanente contro la discarica di Chiaiano e Marano - Via Cupa dei Cani 1, Marano (Na)

Università Orientale, Palazzo Corigliano, Aula radioazioni , Piazza San Domenico

Università Orientale, Palazzo Giusso, Aula Flex, Largo San Giovanni Maggiore a Pignatelli